

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02250
presentata da **PAGLIARI GIORGIO** il **27/05/2014** nella seduta numero **248**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RICCHIUTI LUCREZIA	PARTITO DEMOCRATICO	28/05/2014

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **27/05/2014**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL
APPOSIZIONE NUOVE FIRME IL

TESTO ATTO

Atto Senato

Interrogazione a risposta scritta 4-02250

presentata da

GIORGIO PAGLIARI

martedì 27 maggio 2014, seduta n.248

PAGLIARI - Ai Ministri del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze - Premesso che, per quanto risulta all'interrogante:

stando a quanto viene riferito, quasi 500.000 ex agenti di commercio non hanno maturato la pensione pur avendo versato contributi all'Enasarco anche per decine di migliaia di euro; di questi, circa 150.000 hanno versato per più di 5 anni;

il regolamento Enasarco prevede per gli iscritti all'ente prima del 1° gennaio 2012 il diritto alla pensione per chi, nel 2014, raggiunga quota "87", cioè 65 anni di età e 22 di contributi;

la mancata maturazione dei requisiti comporterà la perdita dei contributi da parte di tutti coloro che non sono titolari;

il problema della non ripetibilità dei contributi riguarda tutti coloro, che, per qualsivoglia ragione, non maturino i requisiti per la percezione della pensione, indipendentemente dal fatto che abbiano o non abbiano maturato i 7 anni che consentono la contribuzione volontaria;

a giudizio dell'interrogante, il principio dell'irripetibilità appare più che mai oggi, nel contesto dell'attuale crisi socio-economica, socialmente ingiusto. Il che rafforza il profilo di illegittimità costituzionale dell'irripetibilità, peraltro in contrasto con i principi generali in materia di contratti, in particolare di contratti a prestazione corrispettiva;

nell'ottica della previdenza obbligatoria, la trattenuta del versato, quando sia pacifica l'impossibilità del maturare del diritto alla pensione, configura una forma di tassazione in contrasto con gli articoli 23 e 53 della Costituzione;

tale problema interessa non solo chi è un ex agente, ma anche quelli tuttora in attività. Se domani cessassero i mandati, infatti, costoro perderebbero irrimediabilmente i versamenti effettuati a meno di accedere alla prosecuzione volontaria (con almeno 7 anni di contributi) con tutti gli inconvenienti che ciò comporta,

si chiede di sapere quale sia la posizione in merito dei Ministri in indirizzo.

(4-02250)